

Siracusa. Scuderi e il suo viaggio verso Bruxelles, l'eurodeputato Corrao "segue con attenzione la vicenda"

Alberto Scuderi prosegue il suo viaggio verso Bruxelles. E' lì che ha deciso di portare la sua protesta e quella dei 500 dipendenti dell'ex Provincia Regionale. Porta avanti la sua battaglia solitaria e lo sciopero della fame indetto diversi giorni fa per rendere evidente una situazione insostenibile, sia dal punto di vista economico (da tre mesi senza stipendio), sia dal punto di vista delle prospettive occupazionali. Ha cercato risposte stazionando sotto i palazzi del Governo, a Roma, senza ottenere nulla. Ha, poi, deciso di spostarsi verso il parlamento europeo, che sta tentando di raggiungere in autostop. Questa mattina ha raggiunto quasi il confine italiano. Durante il viaggio da Roma ha sperato di essere contattato da "qualche politico di Roma o di Palermo per discutere del problema". Speranza risultata vana. Uno spiraglio, però, adesso, Scuderi lo intravede. Arriverebbe dall'europarlamentare del Movimento 5 Stelle, Ignazio Corrao, capogruppo della forza politica al parlamento europeo. Starebbe seguendo con attenzione l'evoluzione della vicenda. Anche Corrao richiamò l'attenzione mediatica per il suo viaggio di insediamento a Bruxelles in scarpe da tennis, zaino in spalla e autostop per raggiungere la sua destinazione. "A Corrao- racconta Scuderi- voglio dire che io, nel mio zaino, porto la disperazione mia e di 500 famiglie che non percepiscono stipendio da tre mesi, insieme ai colleghi della partecipata Siracusa Risorse, senza emolumenti addirittura da mezzo anno".